



COORDINAMENTI RSA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

SISTEMA INCENTIVANTE “CONTEST”

PROSEGUONO LE INIZIATIVE UNILATERALI DELL’AZIENDA

In data odierna, l’Azienda ha illustrato alle OO.SS. – preliminarmente alla pubblicazione di una specifica Circolare – **il sistema incentivante denominato “CONTEST”, finalizzato all’acquisizione di nuova clientela Private e Family Office od alla “rivitalizzazione” di quella inattiva da almeno 6 mesi.** Tale sistema si articola in tre specifici obiettivi, riferiti all’apporto di raccolta da 500.000 euro fino ad oltre 5.000.000 di euro complessivi, con il riconoscimento di un premio in denaro differenziato in base ai target raggiunti.

Al fine di favorire lo sviluppo di sinergie tra filiere all’interno del Gruppo, **l’iniziativa – valida dal 2 aprile al 31 luglio - è destinata prevalentemente al personale dei Centri PMI ed Enti, dell’ex Struttura Key Clients e delle funzioni commerciali di MPS Capital Services e di MPS Leasing & Factoring;** personale evidentemente incaricato di procacciare la nuova clientela a favore dei Centri Private, secondo uno schema di lavoro che già in analoghe iniziative, concretizzate nel recente passato, non ha mancato di suscitare diverse criticità di carattere operativo.

Dalla sintesi esposta **appare evidente come il “CONTEST” costituisca una iniziativa contraria allo spirito dell’Accordo 19 dicembre 2012, poiché la stessa introduce – dopo l’avvio del sistema L.P.O. - elementi di ulteriore diversificazione salariale tra i Colleghi, all’interno di un meccanismo di incentivazione avente, ancora una volta, carattere unilaterale.** Oltre tutto, l’informativa fornita dalla delegazione datoriale, anche se preventiva rispetto alla ufficializzazione del programma in sede territoriale, non ha fugato le molteplici perplessità espresse durante il confronto dalle scriventi OO.SS., che pertanto non hanno condiviso l’iniziativa sopra descritta.

In ordine a quanto premesso, **FABI-FIBA-UGL-UILCA intendono rafforzare la posizione già espressa con riferimento al sistema incentivante generale(cfr. Comunicato Unitario del 2 aprile u.s.), con l’intento di regolamentare in maniera specifica i criteri di attribuzione dei premi e la procedura di informativa sindacale, all’interno di un quadro normativo e contrattuale in cui sia confermata, per la clientela Private – attuale e prospettica - l’attribuzione volontaria del modello di servizio** e l’espletamento di una politica di sviluppo che, pur basata sulle necessarie sinergie, non consenta operazioni di “acquisizione forzosa” dalle Filiali o, viceversa, forzature opposte.

L’iniziativa anzidetta appare comunque criticabile, non solo perché contraria alle prassi aziendali sino ad oggi applicate – riguardanti la sostanziale valenza universale dei sistemi premianti - ma soprattutto per il messaggio che la controparte, in maniera incauta, indirizza ai Lavoratori tramite l’adozione di un progetto basato sulla valutazione economica diversificata della prestazione professionale; **quegli stessi Lavoratori che, lo ricordiamo, hanno speso impegno ed energie nella difesa della Banca rispetto alle ingiustificate critiche dei mass media, mettendo la propria faccia di fronte ad una clientela sfiduciata, a prescindere dal ruolo svolto o dall’ambito aziendale di appartenenza.**

La responsabilità e la dedizione dimostrate in questi mesi dai Dipendenti, non possono essere ripagate con strategie commerciali che – pur basate su processi di cross selling tra alcune filiere – sono comunque orientate alla divisione dei Colleghi, in termini di riconoscimento del lavoro svolto.

FABI-FIBA-UGL-UILCA chiedono quindi alla controparte una pronta inversione di rotta, da concretizzare mediante il massimo coinvolgimento di tutti i Lavoratori nelle iniziative commerciali della Banca e del Gruppo, e mediante **l’avvio immediato del confronto bilaterale orientato alla redazione dell’articolato del nuovo CIA BMPS,** in cui codificare i principi condivisi tra Azienda e le scriventi OO.SS. anche sul sistema incentivante.